

"Sei mesi dall'alluvione e non è cambiato nulla"

Lo dichiara Giuliano Antonielli, geologo ligure e Consigliere nazionale dei geologi, in merito all'alluvione che lo scorso ottobre colpì duramente la Liguria



Lunedì 14 Maggio 2012

"Il territorio è fragile e non è più in grado di sostenere eventi atmosferici di una certa portata. Per questo va cambiato completamente l'approccio, cambiando la cultura della gestione del territorio: non è possibile che una Regione come la Liguria non posseda un vero servizio geologico". E' duro il commento di Giuliano Antonielli, geologo ligure e Consigliere nazionale dei geologi (CNG), intervenuto venerdì alla conferenza stampa dei presidenti degli ordini regionali dei geologi svoltasi a Mulazzo (MS), uno dei paesi al centro del territorio colpito duramente dall'alluvione dello scorso ottobre

"Bisogna smetterla di rincorrere l'emergenza - ha affermato in modo netto Antonielli - e pensare ad una normativa per la difesa del suolo che consenta finalmente di programmare una strategia organica per i prossimi decenni. La base di partenza - ha aggiunto - c'è già ed è la L. 183/89, un'ottima legge, all'avanguardia per l'epoca, che ha rappresentato una vera rivoluzione copernicana per quanto riguarda la pianificazione introducendo il concetto di "Piano di Bacino". Secondo Antonelli però lo spirito di quella legge "negli anni è stato tradito", con risultati sotto gli occhi di tutto.

Per questo bisogna "ripartire dalla conoscenza di quello che sta sotto i nostri piedi - ha sottolineato il consigliere - e cercare di capire il più possibile i fenomeni connessi". Puntando, soprattutto in tempi di crisi economica, alla prevenzione. "Può diventare un volano per l'economia - ha osservato Antonelli - creando nuove opportunità di lavoro: si può partire da piccoli interventi, anche attraverso l'ingegneria naturalistica, di ripristino e recupero, ovviamente pianificati ed inseriti in un più ampio progetto complessivo di gestione del territorio, che a fronte di una spesa contenuta possono garantire risultati importanti nella difesa del suolo".